



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 28 ottobre 2013 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dr. Andrea Annesi, della Divisione VIII, della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto richiesto dalla società SEMITEC SRL.

Hanno partecipato:

- SEMITEC SRL rappresentata da Matilde Cuneo, Simone Cascioli e Andrea Farioli
- ASSISTAL nella persona di Giancarlo Ricciardi
- FIM-CISL Nazionale rappresentata da Adolfo Pierotti.
- FIOM-CGIL Nazionale rappresentata da Candido Omiciuolo e relative strutture territoriali
- UILM-UIL Nazionale rappresentata da Ariel Hassan.
- RSU territoriali.

PREMESSO CHE:

- a) Semitec srl, società del gruppo Siram, è un'azienda leader nel campo della manutenzione, logistica, servizi tecnologici per Telecomunicazioni, realizzazione civile ed impiantistica di Reti Fisse, Mobili e WI-FI/WI-MAX. Semitec realizza, altresì, impianti tecnologici sia in ambito civile che industriale. La società si rivolge ai principali operatori e vendor nel settore delle TLC e alle aziende del terziario nei settori Energia, Trasporti e Infrastrutture.
- b) La società ha sede legale in Terni ed unità produttive distribuite sul territorio nazionale ed occupa complessivamente n. 547 unità lavorative.
- c) La Società, con lettera del 18 settembre u.s. trasmessa erroneamente alla DG per le politiche attive e passive del lavoro e successivamente ritrasmessa a questo Ufficio con nota del 11 ottobre u.s., ha richiesto l'espletamento dell'esame congiunto finalizzato all'analisi della situazione aziendale funzionale alla richiesta della CIGS per riorganizzazione aziendale e le Parti sono state convocate per la data odierna.
- d) Nel corso della presente riunione il referente aziendale ha dichiarato quanto segue:
 - il mercato nazionale delle infrastrutture per Telecomunicazioni mobili soffre da diverso tempo di una progressiva e costante contrazione della domanda. A questo fenomeno comune con il resto d'Europa si aggiunge in Italia la difficile situazione economica che aggrava la crisi del settore. Altra anomalia, non comune ad altre nazioni europee, è costituita dal surplus di servizi erogati a fronte della effettiva domanda e da un'agguerrita e quanto mai sovra abbondante concorrenza costituita da piccole aziende. E' del tutto evidente come tale situazione, dai tratti non meramente congiunturale, comporti, nell'immediato, per produttori ed installatori di apparati telefonici una consistente riduzione degli ordinativi e, nel medio periodo, l'obbligo per i medesimi di apportare profonde trasformazioni della propria organizzazione e dei propri processi in modo da recuperare competitività e quindi spazi tanto nel mercato di riferimento, quanto in altre opportunità commerciali.
 - Nello specifico la società Semitec è stata interessata già a decorrere dell'ultimo trimestre del 2012, dalla crisi economico finanziaria che ha visto i tradizionali mercati di riferimento



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

subire una forte contrazione. In questo periodo, dalla fine del 2012 ad oggi, ha affrontato una serie di difficili situazioni quali la crisi economico/finanziaria globale, che ha generato una forte riduzione degli investimenti da parte dei principali Clienti, un aumento della competizione sui prezzi e la necessità di gestire una ristrutturazione del proprio passivo patrimoniale per assicurare la continuità aziendale. La flessione del mercato delle telecomunicazioni, iniziata ben prima dell'ulteriore crisi economica e finanziaria globale ha confermato già nel 2011 la sua natura strutturale. I ricavi degli operatori TLC sono diminuiti confermando il trend degli ultimi anni e, di conseguenza, tutta la filiera ne ha risentito in modo strutturale. La contrazione dei fatturati nel 2011 ha ulteriormente diminuito i margini degli Operatori, i quali hanno sempre più aumentato l'attenzione sul controllo dei costi e diminuito gli investimenti al solo indispensabile. Inoltre i grandi operatori delle TLC hanno diversificato l'utilizzo delle società di installazione facendo entrare nel mercato anche delle piccole società che hanno contribuito ad un'ulteriore riduzione dei prezzi riconosciuti dagli operatori.

- Tali eventi negativi di mercato, con la continua riduzione dei volumi di attività e dei compensi riconosciuti dai committenti, hanno condizionato negativamente la vita aziendale della Semitec Srl in tutte le sue componenti gestionali, produttive, economiche ed occupazionali, con pesanti ricadute sui livelli di redditività e sulla tenuta dei conti economici aziendali non solo per il 2013 ma anche con riflessi negativi sul 2014; tali condizioni negative di mercato costringono, pertanto, la Società a proseguire nell'azione di efficientamento delle strutture operative e della gestione delle attività e dei servizi.
- in tal senso la società ha elaborato un piano di riorganizzazione aziendale, già illustrato alle OO.SS. nel corso della riunione tenutasi lo scorso 17 ottobre presso la sede di Assisital, che prevede, tra l'altro, la necessità di realizzare tra la fine del 2013 e il 2014 un progetto di riorganizzazione aziendale improntato su un modello fortemente innovativo tale da consentire, attraverso una rigorosa gestione delle spese ed una radicale revisione dei processi operativi ed organizzativi, un forte recupero dei volumi di attività, condizione questa essenziale per sostenere la ripresa commerciale e lo sviluppo di nuovi servizi i quali, nel loro insieme, dovrebbero consentire il recupero di quote di mercato e nello stesso tempo allargare lo scenario commerciale di riferimento.
- Le linee guida del piano riorganizzativo contemplan essenzialmente:
 - l'organizzazione e la razionalizzazione delle risorse
 - il sistema delle informazioni alla clientela e l'immagine aziendale;
 - l'innovazione tecnologica;
 - la qualità del servizio offerto;
 - il potenziamento della struttura commerciale, sia attraverso nuovi inserimenti a livello centrale e di territorio, sia dotandola di strumenti gestionali e di analisi per una migliore performance nelle acquisizioni, con il supporto di un'ingegneria di offerta efficace e capillare. Per realizzare nella sua complessità il suddetto piano di riorganizzazione si dovranno attuare, con adeguati investimenti, interventi di razionalizzazione dei diversi processi aziendali, sia operativi che gestionali, e nel contempo si dovrà ottimizzare l'impiego delle risorse in ogni settore aziendale, superando le posizioni superflue o ridondanti, anche attraverso adeguate iniziative formative, in funzione del mantenimento e del miglioramento della competitività aziendale.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

- La suddetta riorganizzazione, accompagnata da un significativo piano di investimenti in particolare modo per quanto riguarda la formazione del personale, non è pertanto più differibile al fine anche di permettere a Semitec Srl di continuare ad essere attore incidente nel proprio mercato di riferimento.
 - Inoltre, l'azienda ha già anticipato alle OO.SS. le linee del piano industriale, che prevede una maggiore sinergia di uomini, mezzi ed organizzativa con le altre aziende controllate e controllanti aventi lo stesso azionista di riferimento. L'illustrazione del suddetto piano avverrà entro il mese di gennaio 2014.
 - Il nuovo piano industriale ha, altresì, quale conseguenza il parziale ridimensionamento degli attuali livelli occupazionali ed il riequilibrio degli organici tra personale direttamente operativo sulle commesse e personale di supporto tecnico/commerciale/amministrativo.
- e) Le OO.SS. prendono atto del piano di riorganizzazione illustrato dall'azienda; le Parti ritengono necessario che l'attuazione di detto piano venga accompagnata da un percorso di CIGS, ai sensi dell'art. 1. c. 3 legge 223/91, da articolarsi in un arco di tempo di 12 mesi.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo;
2. SEMITEC SRL presenterà domanda di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 223/91, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dal 1° novembre 2013 in favore di un numero massimo di n. 200 unità lavorative secondo la distribuzione territoriale di cui all'allegato n. 1 del presente accordo.

Il numero massimo di lavoratori sospesi in CIGS verrà ridotto, coerentemente con l'attuazione del piano di riorganizzazione, in funzione del recupero interno delle unità lavorative, delle ricollocazioni esterne attraverso il ricorso alla procedura di licenziamento collettivo non oppositiva.

3. I lavoratori da sospendere in CIGS saranno individuati coerentemente all'attuazione delle fasi del programma di riorganizzazione aziendale e gli stessi verranno sospesi a zero ore.
4. Le Parti concordano che in considerazione delle esigenze tecnico- organizzative e produttive aziendali, connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione, nonché tenuto conto della fungibilità delle mansioni, si farà ricorso alla rotazione per periodi pari a massimo di 3 (tre) mesi e per una durata massima in CIGS di 6 (sei) mesi nell'arco di 12 mesi. Le parti si incontreranno periodicamente a livello territoriale con la presenza della RSU al fine di esaminare l'andamento della CIGS e di verificare diverse modalità di rotazione.
5. La Società, in relazione alla complessità ed all'articolazione del processo di riorganizzazione, attiverà percorsi di formazione e riqualificazione volti a valorizzare il livello tecnico/professionale delle risorse umane. Pertanto, nei periodi di sospensione dal lavoro con ricorso alla CIGS i lavoratori saranno interessati, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori sospesi, da programmi di formazione e riqualificazione professionale funzionali alla riorganizzazione aziendale.
6. Nel corso del periodo di intervento della CIGS, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali, le Parti convengono sull'utilizzo dei seguenti strumenti:



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

- Ricollocazione esterna presso aziende terze interessate ad acquisire alcune delle figure professionali coinvolte nel percorso di CIGS;
 - Attivazione di percorsi di formazione e riqualificazione professionale al fine di continuare nel consolidato percorso aziendale di formazione utile a rafforzare e aggiornare le professionalità per rispondere alle evoluzioni tecnologiche ed offrire gli strumenti di relazione con i clienti;
 - Ricorso allo strumento della procedura di licenziamento collettivo, ex artt. 4 e 24 l. 223/91, subordinata alla non opposizione del lavoratore, al fine di favorire la ricollocazione esterna, iniziative di auto imprenditorialità e il raggiungimento dei requisiti pensionistici.
 - Esodi incentivati il cui importo e le cui modalità di erogazione vengono definiti tra le Parti in separato accordo.
7. L'azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
8. Le Parti concordano di effettuare incontri periodici, a livello territoriale, per monitorare l'andamento della CIGS e del piano di riorganizzazione.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto Confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

SEMITEC SRL

ASSISTAL

OO.SS.

RSU

ALLEGATO 1

Sedi Operative	Province	Organico	FTE max cigs settimanali	incidenza percentuale
<i>Massa Martana</i>	Perugia	115	49	43%
<i>Roma</i>	Roma	47	15	32%
<i>Corsico</i>	Milano	48	30	63%
<i>Volla</i>	Napoli	60	15	25%
<i>Palermo</i>	Palermo	39	10	26%
<i>Bolzaneto</i>	Genova	21	11	52%
<i>Settimo Torinese</i>	Torino	17	8	47%
<i>Macchiareddu</i>	Cagliari	26	8	31%
<i>Rubano</i>	Padova	45	12	27%
<i>Funo di Argelato</i>	Bologna	34	10	29%
<i>Castellalto</i>	Teramo	19	5	26%
<i>Modugno</i>	Bari	35	12	34%
<i>Pieve a Nievole</i>	Pistoia	26	9	35%
<i>Settingiano</i>	Catanzaro	20	6	30%
TOTALE	dato agg. 31/08/13	552	200	36%

547/12

